



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 31 luglio 2015

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE MECC. 2015-03045/024 (BILANCIO DI PREVISIONE 2015) - INDIRIZZI AGLI AMMINISTRATORI NOMINATI PRESSO GLI ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TORINO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

VISTI

- l'articolo 110 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- l'articolo 28 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, accesso alla qualifica di dirigente;

CONSIDERATO CHE

- la Città ed il Paese stanno vivendo una particolare situazione finanziaria che vede una continua contrazione di risorse che si ripercuote anche sul costo del lavoro;
- la Giunta ha più volte espresso richiami alle politiche di rigore sulla spesa del personale;
- per la direzione degli Enti partecipati è necessario poter disporre di personale altamente qualificato;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a comunicare agli Amministratori nominati negli Enti privati in controllo pubblico della Città di Torino i seguenti indirizzi da adottare nelle procedure selettive dei Direttori di tali Enti:

- 1) l'incarico deve essere conferito solo a seguito di avviso pubblico di selezione;
- 2) nell'avviso deve essere riservata priorità ai dirigenti della Città di Torino e degli Enti partecipati e garantita pari opportunità di genere tra uomo e donna;
- 3) possono presentare la propria candidatura i soggetti che risultano essere in possesso:
 - del diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica

- secondo il D.M. 509/1999, ovvero laurea magistrale secondo il D.M. 270/2004;
- di particolare e comprovata qualificazione professionale in organismi ed enti pubblici o privati, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno cinque anni, in qualifiche dirigenziali, che deve essere circostanziata mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:
 - a) della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;
 - b) della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese ed il candidato;
 - c) delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;
 - d) della data di inizio (giorno/mese/anno) e di quella di termine (giorno/mese/anno) delle prestazioni.
-